

# Giornale del Reiki

Trimestrale di cultura olistica – N° 2- Dicembre 2017



**ALOHA E DARIO CANIL  
LA MIA STORIA CON YERATEL:  
JOLANDA PIETROBELLI  
10 NUOVI DIKSHA GIVER  
IL MAESTRO GIANNI TUCCI**

## Noi



### **Cristina Pietrobelli**

**Cris** – la mente che non mente. Il cuore dell'universo che batte e non mette di mezzo. La parola senza suono che si fa udire chiara. Consigliera spirituale. Messaggera consapevole. Luce nella vita di chi segue.



**Jolanda Pietrobelli** iscrittasi all'Ordine Giornalisti Pubblicisti nel 1974, proviene dalla Scuola di Giornalismo di Urbino conclusa con una tesi su Picasso. E' autrice di numerose monografie sull'arte contemporanea. ha diretto per quindici anni la collana della galleria pisana il Prato dei Miracoli. Con lo studio delle Grandi Religioni e aprendosi alle varie tecniche di consapevolezza e sviluppo interiore, porta avanti la pratica di antiche tradizioni giapponesi come il Reiki con il quale ha iniziato a sondare il campo delle energie sottili, approfondendo molti maestri. Ha acquisito il master di Reiki metodo Usui negli anni 90, conseguendo il Livello <Teacher>. Ha ricevuto l'attivazione al livello master nel metodo <Tiger Reiki> l'attivazione al livello master nel metodo <chi-ball- orb of life>, l'attivazione a <Universal Reiki>. E' Deeksha Giver. Si occupa di Arte e di Discipline Olistiche. Ha fondato la Casa editrice CristinAPietrobelli.



**Gianni Tucci** Dopo aver iniziato la sua formazione nelle arti marziali nel 1959 col Judo, nel quale ha conseguito il grado di I Dan, ha iniziato lo studio del Karate Shotokan sotto la direzione del M° Naotoshi Goto, proseguendo successivamente sotto l'egida dei migliori Maestri in Italia e all'estero; fra di essi possiamo citare Hiroshi Shirai, Tetsuji Murakami, Plée, Masaru Miura e Roland Habersetzer. Oltre al Karate Shotokan, ha praticato altri stili di Karate a contatto pieno e non, oltre a stili meno noti come il Nanbudo Sankukai con il M° Yoshinao Nanbu e il M° Sergio Mor Stabilini; ha poi studiato alcune basi di Karate Shotokai, Ashiara, Shito Ryu e Koshiki Ryu, non disdegnando di interessarsi all'approccio al karate seguito da altre scuole, come lo Uechi Ryu e lo Shidokan, e riuscendo anche a studiare il lavoro di alcune scuole antiche di Okinawa. A parte il suo studio del Karate, ha praticato anche il Kung Fu Nan Quan con il M° Weng Jan, il Tai ji Quan e il Qi Gong (discipline nelle quali vanta un'esperienza di oltre vent'anni), e il Ju Jitsu, per il quale è Istruttore Tecnico W.J.J.F. - W.J.J.K.O.. È inoltre istruttore di Kali Arnis Escrima (I.S.A.M.), istruttore di Pesistica e Cultura fisica (F.I.P.C.F.), Warm-up Dance (U.I.S.P.) e ginnastica metodo Pilates. Dirige, oltre al Kosmos Club, anche l'attività dell'Associazione Reikija Toscani metodo Usui (A.R.T.U.), da lui fondata nel 2000, ed è stato dichiarato ufficialmente Maestro Emerito presso la F.I.J.L.K.A.M.; attualmente ha il grado di VI Dan presso la stessa F.I.J.L.K.A.M. e il C.S.E.N. (Comitato Sportivo Educativo Nazionale). Apprezzato scrittore, ha pubblicato per la Sperling & Kupfer e per le Edizioni Mediterranee i volumi: *Karate Katas Shotokan* (1977), *Tambo Karate* (1982), *Tai Chi Chuan* (1986), *Ninja 1° e Ninja 2°* (1990), *Shiwari-Tecniche di rottura* (1996), *Combattimento col coltello* (2005), *Key Stick Combat* (2008) e, assieme a Luciano Amedei, *Reiki-un percorso tra scienza, realtà e leggenda* (2010). Ha ricevuto nel 1983, la nomina ad

Accademico dello Sport. Lungo il corso della sua carriera marziale, ha avuto modo di tenere numerose conferenze sugli argomenti studiati, spaziando dalle arti marziali alle tecniche di longevità e riequilibrio energetico, dagli anni '70 ai tempi più recenti. Attualmente sta svolgendo ricerche teorico/pratiche sulle cosiddette "energie sottili" o "vibrazionali" e sul campo energetico umano, insieme ai suoi allievi dei corsi di Tai ji Quan e Qi gong. Nel Novembre 2017 è diventato Diksha Giver.

***In copertina:*** Dario Canil

### **Collaborazioni**

Chiunque è libero di collaborare con testi, foto e quanto altro, fornendo il materiale alla redazione, al seguente indirizzo di posta elettronica: [cristinapietrobelli@gmail.com](mailto:cristinapietrobelli@gmail.com) purché sia in sintonia con la linea del giornale. È chiaro che gli autori sono responsabili dei propri scritti.

Trimestrale di cultura olistica . **Primo anno**

**N°2-Giornale del Reiki Dicembre 2017** è scaricabile in pdf gratuitamente dal sito : [www.librieriacristinapietrobelli.it](http://www.librieriacristinapietrobelli.it)

## sommario

|  |    |
|--|----|
| diksha nuova perla per l'associazione aloha                | 16 |
| parliamo di energia  | 21 |
| il mio contributo reiki: forse è amore?                    | 25 |
| dario canil reiki master fondatore della scuola free reiki | 29 |
| l'associazione toscana aloha ospita dario canil            | 31 |
| da una costola di aloha nasce <reiki academy usui>         | 33 |
| osho: l'impotenza della mente                              | 37 |
| tra sogno magia & benessere                                | 40 |
| il maestro gianni tucci                                    | 42 |
| la mia storia con yerathel: jolanda pietrobelli            | 44 |



associazione aloha

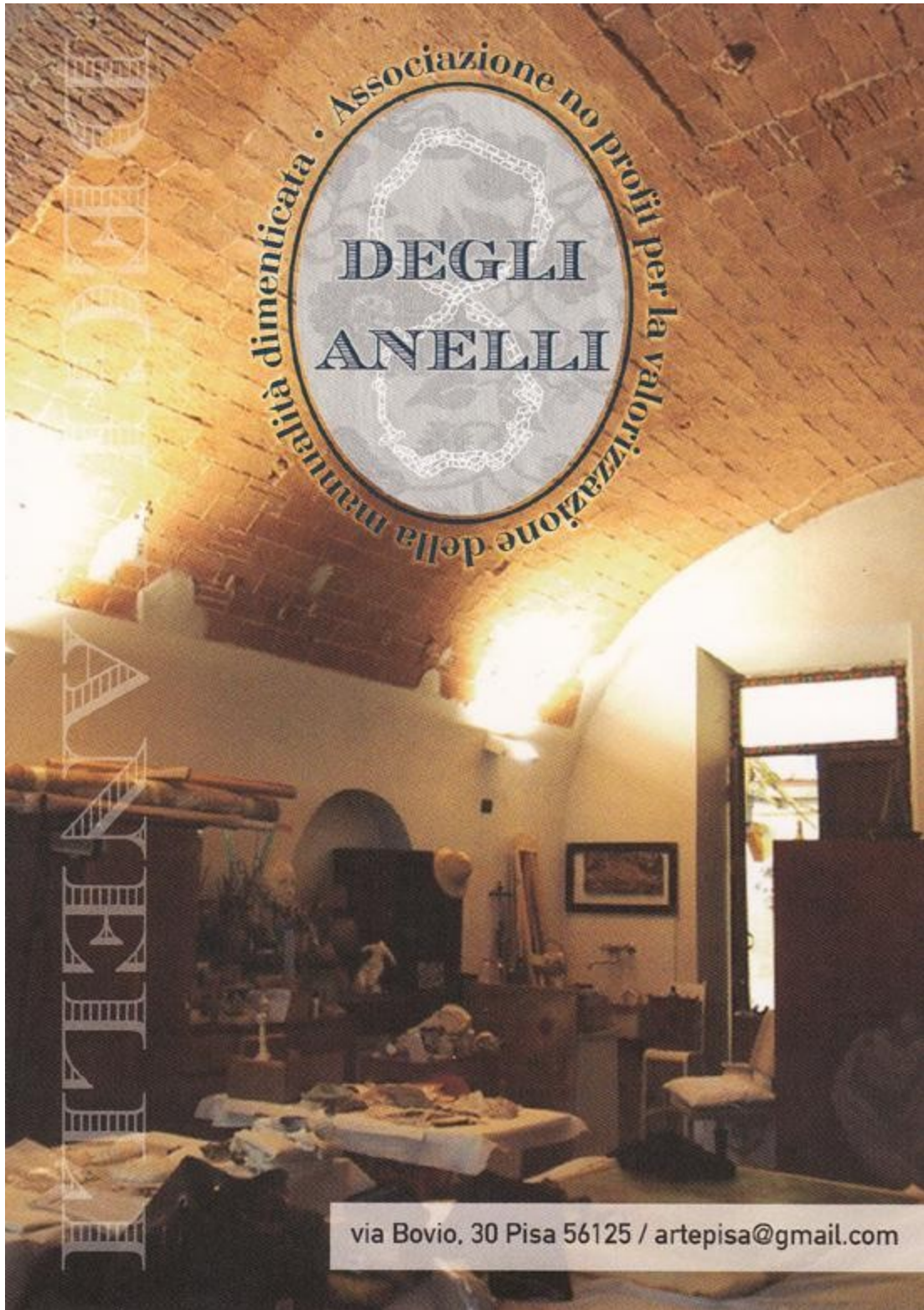
Associazione olistica Aloha YOU WELLNESS AREA Viale Italia 3/ 4 – Ponsacco  
(PI) tel. 3470956885

[info@associazionealoha.org](mailto:info@associazionealoha.org)

[www.associazionealoha.org](http://www.associazionealoha.org)

**Presidente Elena Diforti**

**Vice Presidente Anna Bruno**



via Bovio, 30 Pisa 56125 / [artepisa@gmail.com](mailto:artepisa@gmail.com)

# Kosmos Club



Arti Marziali – Discipline olistiche – Danza – Body Building – Ginnastica – Tiro con l'Arco

**Gianni Tucci Maestro di Arti Marziali – Reiki Master**

Via Puccini 9/A Ghezzano (Pisa)

[www.kosmosclub.it](http://www.kosmosclub.it)

[www.letrefoglie.it](http://www.letrefoglie.it)

[www.reikiartu.it](http://www.reikiartu.it)

[gianni.tucci@kosmosclub.it](mailto:gianni.tucci@kosmosclub.it)

Mobile 347.1672829







# Scuola Superiore di Naturopatia

Centro Studi ABEI s.a.s. di Bargellini & C.

**Sede legale e operativa Sede aule e laboratori**

Via Pascoli, 67 – Cascina (PI)

**Recapiti**

**Tel. e FAX +39.050.702631**

**Cell. +39.346.3087741 – +39.393.4099841**

**E-mail: [info@a-bei.it](mailto:info@a-bei.it) – [segreteria@a-bei.it](mailto:segreteria@a-bei.it)**

**Siena**

Direttore: Fabrizio Materozzi – +39.347.3324592



### **Marilena Gabriela Bailesteanu -Naturopata**

**riceve solo su appuntamento: presso gli studi della Pubblica Assistenza Riglione Via Fiorentina 269**

**Contatti dal lunedì al venerdì 050.980383 nel seguente orario 8.00 – 13.00 e 15.30-19.30**

mobile 338.9637601 [info@empatiaconlanatura.it](mailto:info@empatiaconlanatura.it) [www.empatiaconlanatura.it](http://www.empatiaconlanatura.it)

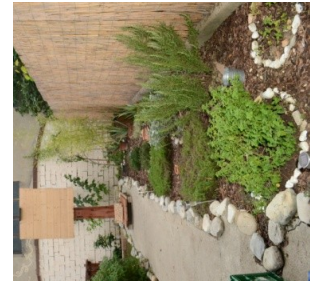
SE IL MEDICO CURA, IL NATUROPATA SI PRENDE CURA.

#### **COSA FA IL NATUROPATA?**

- Si occupa della prevenzione attiva e si prende cura del benessere della persona.
  - Valuta le incompatibilità dei nutrimenti e consiglia dei percorsi alimentari sani e congrui ad ogni tipo di patologia o disturbo.
  - Effettua test energetici per misurare l'attività vitale dei singoli organi e del intero organismo.
  - Consiglia dei rimedi naturali e stili sani di vita per prevenire l'insorgenza di qualsiasi disturbo fisico e psichico.
  - Spiega e insegna nozioni che riguardano tutto ciò che appartiene al essere umano come materia e come energia della materia.
  - Esegue la Riflessologia plantare per dare un sollievo immediato ed efficace all'intero organismo.
  - Pratica Reiki e trasmette energia per un ulteriore benessere fisico ed emozionale.
  - Effettua misurazioni dei chakra con il Biotensor e si prende cura della loro funzionalità fondamentale per il perfetto equilibrio
- Se si desidera parlare con la Naturopata chiamate il 3389637601, sarà lieta di rispondere a tutte le Vostre domande.

## Erboristeria Profeti – Herbs & Old Remedies

La Nostra Missione è quella di Unire Tradizione ed Innovazione fornendo ai nostri clienti supporto per La Salute, il Benessere e l'Armonia



Serate del benessere

Serate a tema

Consulenze sui prodotti o su come creare i vostri prodotti naturali.

Giovedì sera abbiamo la serata di scambio Reiki (Energia e Armonia per il benessere Psicofisico).

Mercoledì, Venerdì e Sabato sera invece diventiamo “ErboPub”

Una perfetta armonia di “Yin e Yang” a base di Pozioni, Chiacchiere e Infusi “Rivisitati”.

Seguiteci anche su Facebook: <https://www.facebook.com/erboristeriaprofeti>

Erboristeria Profeti – Herbs & Old Remedies di Profeti R.

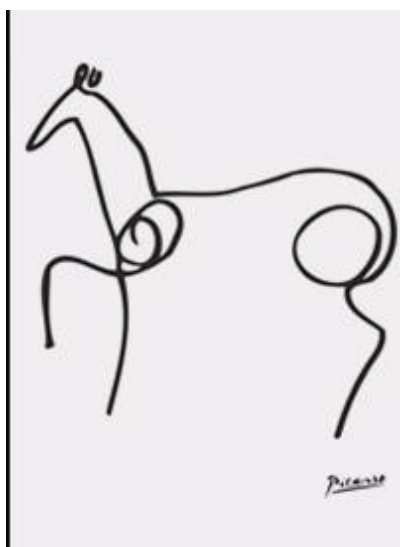
via P. Chiari N° 6 Casciana Terme (PI), 56035,

Tel 3342330253; E-mail: [r.profeti@gmail.com](mailto:r.profeti@gmail.com)

# I CAVALIERI DELL'ARMONIA

ASS.NE NO PROFIT

centro studi discipline olistiche e arti  
per il benessere interiore e spirituale



Presidente: Brunella Pasqualetti

Sede: Via Olbia N°6- Pisa

e-mail:[pasqualetti.brunella@libero.it](mailto:pasqualetti.brunella@libero.it)





Luce nel Cuore

spazio olistico  
associazione

Vecchiano (PI) Via Fonda N° 11  
email: [lucenelcuoreass@gmail.com](mailto:lucenelcuoreass@gmail.com)  
info: 347.7828303 -328.9038425 – 331.8565162 – 348. 7118972

CONDIVIDI IL  
FIOCCO ARANCIO  
CONTRO LA  
VIOLENZA SUGLI  
ANIMALI



IL SILENZIO UCCIDE  
LA DIGNITA'

IL MONDO DI GIO



# TRASOGNO MAGIA & BENESSERE



**5-6-7-8 e 14-15 GENNAIO 2017**  
**PISA - PALAZZO DEI CONGRESSI**

Info: [www.alteregofiere.com](http://www.alteregofiere.com) - 333.4317972 - 333.3405845 - 347.3801103

# DIKSHA NUOVA PERLA PER L'ASSOCIAZIONE ALOHA TRAINER ONENES ROSARIA SOLARI

Il fenomeno del Deeksha ha origine alla fine degli anni ottanta nel sud dell'India, ad opera degli Avatar Amma e Bhagavan



di Jolanda Pietrobelli

Diksha è Grazia Divina resa tangibile e disponibile, a servizio del nostro processo di trasformazione verso l'Unità. L'Energia Divina viene trasferita direttamente a chi la richiede, dando origine a un processo di evoluzione che porta al <risveglio>. Il Diksha attiva potenzialità ancora inesplorate del cervello umano e guarisce stati emotivi profondi, portando a un graduale dissolvimento dell'ego e all'unione con Dio. Il fenomeno del Deeksha (Diksha) ha origine alla fine degli anni ottanta nel sud dell'India, quando Amma e Bhagavan, due insegnanti riconosciuti nella qualità di Avatar, fondarono la loro scuola chiamata Jeevashram, oggi <Oneness University>. Nel luglio 1989, alcuni giovani studenti sperimentarono elevati stati di coscienza, grazie ad una energia che essi vedevano



scendere su di loro nella forma di una sfera dorata. Oneness Deeksha è in grado di favorire in coloro che lo ricevono il progressivo stato di risveglio della coscienza dall'illusoria percezione di separazione dal Divino. Questi giovani sono oggi esseri risvegliati, la cui vita è dedicata al trasferimento di questa potente energia. Dal 2003 la <Oneness University> ha aperto il programma di preparazione dei Deeksha Givers ai Paesi di tutto il mondo. Oggi non è più necessario recarsi in India per diventare Diksha Givers, in quanto Sri Bhagavan nel 2009 ha comunicato che, per formare i Diksha Givers, era stato approntato un seminario della durata di 2 giorni, condotto, nei rispettivi Paesi, da <Trainers> formatisi in India.



Nella foto: Elena Diforti presidente Aloha con Rosaria Solari Trainer, con tre nuovi diksha giver

Recentemente presso l'associazione Aloha, a Ponsacco si è tenuto un corso di Diksha Awakening: Trainer Onenes Rosaria Solari. L'idea di organizzare un tale incontro presso l'associazione Aloha mi è venuta quando il presidente Elena Diforti a cui avevo donato diversi diksha, ha espresso il desiderio di diventare pure lei diksha giver. È così che si è deciso di contattare Rosaria Solari, una straordinaria anima che ha incontrato armonicamente le nostre anime. Tutto questo accadeva durante l'estate, poi la conoscenza e la decisione della data dell'incontro: 25 e 26 novembre dell'anno in corso.

Per quanto io già da qualche anno sono diksha giver, ho voluto ripetere l'esperienza e la ringrazio per avermelo permesso. Aloha ci ha accolti nei suoi ambienti confortevoli e di bella energia, dove abbiamo passato due giorni eccellenti. Il gruppo si è formato tra anime che lavorano e si conoscono bene da tempo, e tutti hanno a che fare con l'associazione Aloha.

Da Siena sono venuti Lorenza, Marco e Cristina, giocavano in casa Elena e Liliana entrambi presidente dell'associazione l'una, e responsabile settore reiki l'altra. Da Pisa la sottoscritta (recidiva) Gianni direttore tecnico della palestra Kosmos Club di Pisa, Sonja mia allieva fantasiosa, condotta al master quasi venti anni fa, Lorian maestro di reiki, anche lui mio allievo, come quasi tutti, proviene dalla zona di Ponsacco, Sauro operatore olistico, viene da Firenze.

Emanuele è venuto da Firenze con Rosaria Solari, per dare un supporto di energia, c'è stata anche

la gradita collaborazione per il primo pomeriggio di Gianpaolo anche lui diksha giver pisano.

Questa è la squadra al completo che ha lavorato con Rosaria Solari che al termine della seconda giornata ha attivato tutti formando un bel numero di diksha giver.  
Ma il discorso...non termina qui, i progetti si stanno formando e lei certamente ne farà parte.



Amma e Bhagavan i due avatar che hanno donato il Diksha al mondo sono l'esempio di unità, hanno l'aspetto di madre e padre del divino. Bhagavan si occupa della crescita spirituale delle persone conducendole verso la Mukti o liberazione, Amma risolve i problemi ed esaudisce i desideri.

Il Diksha è la via per la quale il divino raggiunge l'uomo. Il diksha giver è uno strumento del divino. Le esperienze di chi riceve diksha sono soggettive. Bhagavan mira al risveglio spirituale che secondo lui è prima di tutto un processo neurobiologico, tutto dipende dal nostro cervello, appena cambia l'equilibrio dell'attività cerebrale, il senso di separazione scompare, e ci sentiamo più connessi con i nostri simili da sentirci uno con tutti. Quando vengono imposte le mani e viene dato diksha, si mette in moto una serie di mutamenti neurobiologici, all'interno del cervello, alcune aree dei lobi frontali si attivano, mentre altre, all'interno dei lobi parietali si disattivano, dando come esito una diversa percezione della realtà nota come stato di illuminazione o come si dice oggi <risveglio>. I lobi parietali del cervello sono responsabili dei veli, che l'evoluzione e il karma hanno costruito per impedirci di accedere allo stato illuminato della coscienza. Con Diksha il senso di separazione scompare.

Diksha è un flusso di luce e amore, questo processo graduale di liberazione che esso innesca è proporzionale al nostro grado di evoluzione e consapevolezza, commisurata alla capacità di sostenere ciò che stiamo vivendo.



Nella foto: Una parte dei nuovi Diksha Giver

Risvegliarsi vuol dire uscire dagli schemi della mente e quindi dell'ego. Con il risveglio si apre un varco, un buco nella mente per permettere all'energia universale di connettersi con il chakra del cuore e con il sé profondo spirituale. Mente ed ego condizionano i comportamenti, il risveglio libera da tutto questo.

Il diksha è veloce, preciso, efficace. Ha una propria intelligenza, sa dove andare, guarisce, cancella le memorie del passato e può agevolare il silenzio interiore.

Per Bhagavan parlare di illuminazione ha sempre significato uno specifico stato di funzionamento del cervello. < lo stato naturale di coscienza degli esseri umani >

### ***Diksha giver***

Il Diksha Giver impone le proprie mani sulla testa di chi si appresta a ricevere l'energia per pochi minuti.

Può usare anche gli occhi, guarda il ricevente negli occhi e questa trasmissione si chiama <Nayena Deeksha>.

Può usare anche l'intenzione <Marana Deeksha>, il diksha giver si concentra sul ricevente per un po' di minuti e lascia fluire l'energia attraverso la consapevolezza.

In questo modo può essere donato a distanza o a un gruppo di persone contemporaneamente.

L'intento evolutivo e di guarigione può essere applicato al diksha per indirizzare un processo noto come Sankalpa ( l'intento di chi dà diksha, di chi lo riceve e del divino che ne determina l'effetto).

Bhagavan spiega che l'esperienza e la competenza del diksha giver nella propria area lavorativa ( medico, letterato, sportivo, amministratore, operatore olistico ecc), aumenta di molto l'efficacia del diksha.

### **Nota.**

L'illuminazione è vedere la realtà così come è

Mukti Diksha, si riceve attraverso il tocco delle Padukas

Formulazione del Sankalpa : idee nel cuore e nella mente

Amma e Bhagavan sono considerati una coscienza avatarica singola in due corpi.

Un Avatar viene al mondo come risposto al richiamo dell'umanità. Giunge quando si arriva ad un livello di trasformazione e viene con una missione specifica. L'avatar è la discesa di una coscienza più elevata. Non deve trattarsi necessariamente di un essere spirituale.

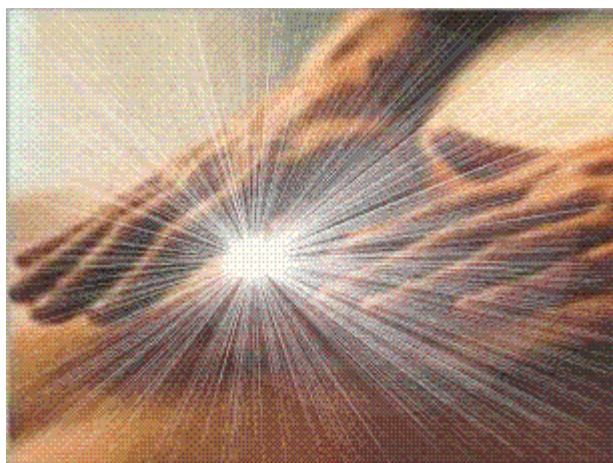


Nelle foto: alcuni diksha giver

Il Reiki è una disciplina che fa sua l'idea secondo la quale ogni *essere* è costituito di energia

## PARLIAMO DI ENERGIA

Le parole hanno forza, energia nell'intonazione e nella potenza di espressione che viene impressa dalla vibrazione del cuore



di Jolanda Pietrobelli

L'energia è ciò che noi sentiamo interiormente, ma si trova anche fuori di noi. Il pensiero libera energia, nelle emozioni esiste l'aspetto energetico. Per comprendere e trasmettere energia non trascuriamo la teoria della luce.

Nel 1905 Einstein, con la teoria della relatività, tracciò delle equivalenze, realizzando un'equazione con cui legò la materia con l'energia:

$$E = mc^2$$

dove

$E$  = Energia

$m$  = Massa

$c$  = Velocità della luce

*L'energia contenuta in una porzione di materia è uguale alla sua massa moltiplicata per il quadrato della velocità della luce  $C$ .*

*La velocità della luce: 300 milioni di m/sec ovvero 300.000 Km/sec. A tale velocità sarebbe possibile compiere il giro del mondo circa 7 volte in un secondo. L'energia con i suoi diversi valori di frequenza, produce effetti che noi conosciamo come microonde, infrarossi, ultravioletti, tanto per citarne alcuni.*

Il Reiki è una disciplina che fa sua l'idea secondo la quale ogni *essere* è costituito di energia, concetto condiviso dalla scienza, che dopo i cambiamenti portati dalla **teoria della relatività e dalla**

**nascita della fisica dei quanti**, vede la materia come aggregato di energia e noi siamo energia. Questo metodo di guarigione antico, è alla portata di chiunque desideri avere a disposizione energia per sé e per gli altri. Interagisce con i nostri campi energetici, attraverso i quali passa nel corpo fisico, permettendoci di diventare canali di scorrimento, che l'accolgono in modo spontaneo e in quantità illimitata. Affonda le sue radici nel Buddhismo Tibetano e con esso entriamo nel profondo di noi stessi, perché l'energia fluendo alza il nostro livello di consapevolezza. Questo strumento di evoluzione che innesca grandi cambiamenti, si qualifica con la potenza dell'amore e agisce sullo spazio del cuore, spingendoci dal terzo chakra (potere) al quarto chakra (amore). I chakra, di cui tra breve parleremo in dettaglio, sono centri di energia contenuti nell'involucro umano, allineati lungo la colonna vertebrale; la loro armonia, il loro ordine, determinano la salute dell'essere umano e la qualità della sua esistenza.

Il vero benessere per la nostra vita biologica non riguarda tanto la materialità quanto il benessere mentale. Dalla nostra armonia con noi stessi dipende quel benessere mentale, a queste condizioni possiamo raggiungere il benessere materiale.

Legata al benessere mentale è l'evoluzione che permette al pensiero di determinare attraverso l'energia la qualità della vita. L'energia è una forza universale, ciò che è dentro e attorno a noi è la manifestazione di una vasta area energetica, tutto ciò che noi pensiamo e i gesti che compiamo, sono energia.

L'energia si muove circolarmente, ciò che emaniamo ci ritorna (legge di attrazione); se emaniamo amore, ci ritorna amore, se emaniamo rabbia, solo rabbia ci ritorna. Ognuno di noi ha un diapason interiore che ci mette in risonanza con i nostri simili, che ci fa captare il loro schema energetico se la loro energia vibra con la nostra.

Le parole hanno forza, energia nell'intonazione e nella potenza di espressione che viene impressa dalla vibrazione del cuore.

Il processo fisico del parlare inizia dal pensiero, la voce riflette il pensiero, l'energia della persona. Una forma di energia quasi di consistenza fisica è quella vitale che assorbiamo attraverso la respirazione (prana ki chi); l'uso di tale energia si coltiva nelle arti marziali, come in altre tecniche di guarigione.

La nostra energia subisce variazioni e le sue vibrazioni aumentano, permettendoci di spostarci in senso energetico dalla materia allo spirito, vale a dire <dal potere materiale alla potenza dell'amore>. Ciò comporta un veloce evolvere verso la dimensione spirituale, che attraverso la maturazione materiale conduce ad una espansione di coscienza che apre alla dimensione cuore. Possiamo dire che Reiki è una straordinaria tecnica di auto guarigione, con la quale portare beneficio non solo a noi stessi ma anche ai nostri simili. Reiki guarisce prima di tutto <mente/spirito>, ricongiungendo la trinità <mente/corpo/spirito>. Porta miglioramenti nella vita di chi è attivato, fornendo la possibilità di arrecare sollievo alle persone che si apriranno alla sua benefica azione. Naturalmente questa disciplina esiste solo attraverso la sua pratica, perché senza l'imposizione delle mani, il contatto dei cuori nel processo di guarigione a distanza (visualizzazione dei simboli), non esisterebbe. Quando canalizziamo energia Reiki attiviamo il potere di guarigione interiore e ciò che rende diversa questa tecnica dalle altre è la procedura di attivazione energetica.

**Nota.** Una energia emotiva, negativa come l'ira, può essere guidata per aprirci a livelli più elevati di coscienza e conoscenza. L'ira è un grande serbatoio di energia perché coinvolge i cinque sensi e l'emozione. L'uso di questa energia richiede molta esperienza e disciplina.

Esistono molte variazioni sull'energia, dobbiamo avere ben chiaro l'uso che ne vogliamo fare.

Es. L'energia spirituale richiede costante disciplina di pulizia mentale, necessaria per sentirsi in armonia con l'essenza divina.

Schermarsi dalle energie negative richiede all'energia un proposito diverso da quello che è necessario per ricaricarsi fisicamente.

Le nostre energie influenzano tutto ciò che tocchiamo e a cui siamo vicini. L'emotività influenza la materia, è quanto succede quando siamo presi dalla collera! L'energia dell'ira cambia la struttura molecolare del sangue ed impregna lo spazio attorno a noi.

### Corpo manifestazione dell'anima

Il corpo è la manifestazione fisica dell'anima, così insegna il maestro orientale Ohashi. Gli Orientali considerano l'essere umano <unità vivente> formata da <corpo / mente / spirito>.

Questi tre aspetti debbono sempre trovarsi in armonia.

Compito del Reiki è quello di ricreare l'armonia là dove sorgono squilibri.

Che cosa è dunque il Reiki? È un sistema curativo semplice ed efficace, sicuro che permette di entrare in contatto con l'energia vitale dell'universo, canalizzata e trasmessa con le mani.

La salute fisica e mentale sono strettamente legate e lo spirito o forza vitale, sosta nel corpo tenendolo in vita.

Il corpo umano è la manifestazione esterna dello spirito, le forze su cui si basa la filosofia orientale sono conosciute come:

### *yin - yang*

due energie primarie, una lunare e centrifuga, l'altra solare e centripeta.

#### ***Yin/luna - forza centrifuga***

*Freddo/notte/passività/muscoli/visceri/magnetismo/poesia/olio/sistema simpatico/lentezza/estroversione.*

#### ***Yang/sole - forza centripeta***

*Caldo/giorno/attività/ossa/organi/elettricità/prosa/sistema parasimpatico/rapidità/introversione.*

La forza yang si manifesta nella spirale centripeta, la forza yin in quella centrifuga.

Le cose yang sono pesanti, asciutte, più dense, mentre quelle yin sono leggere, umide e porose.

Le due energie si sintetizzano nel simbolo del Tao:



l'energia yang discende dal sole verso la terra, determinando fenomeni di contrazione, mentre l'energia yin risale dal centro della terra fino al sole, dando vita all'espansione. Yang entra nel corpo dall'apice della testa dal vaso governatore scendendo fino alla pianta dei piedi, mentre l'energia yin risale il corpo entrando dalla pianta dei piedi fino alla testa.

**NB.** Nel periodo di gestazione, queste due energie si incontrano nel ventre materno, favorendo lo sviluppo del bambino

e determinando la formazione dei canali energetici, nei quali scorrerà il **ki** con la circolazione sanguigna e linfatica e gli impulsi nervosi. Cosa è il **ki**? È energia primaria che forma la trama dell'Universo. Supporta tutti i fenomeni esistenziali, permettendo lo svolgimento delle funzioni vitali, emotive, mentali e spirituali dell'essere umano. Circolando nel corpo diventa <intelligenza>(luce) nella mente, amore (calore) nel cuore, impulso vitale (movimento) nel ventre.

Le carenze, i disordini, le disarmonie, il blocco del **ki**, causano disturbi. I campi energetici nel corpo sono rappresentati dai meridiani, sono 14 in tutto, 12 bilaterali e due singoli. I due singoli si chiamano: Vaso Concezione e Vaso Governatore. Entrambi attraversano il corpo rispettivamente nella parte anteriore il Vaso Concezione e nella posteriore il Vaso Governatore.

Nelle varie tecniche energetiche come il Reiki, toccando con la punta della lingua, la parte superiore della bocca, dietro gli incisivi superiori, questo movimento collegherà il meridiano del VG con quello del VC creando un potente circuito energetico. Inspirando poi dal naso ed espirando dalla bocca, si determinerà un forte cerchio di energia. La respirazione crea l'orbita microcosmica.





La disciplina evolve continuamente è strumento di crescita e  
agisce sul cuore

## IL MIO CONTRIBUTO REIKI: FORSE È AMORE?

Diventare insegnante significa assumersi la piena responsabilità  
dei meccanismi di energia interiore potente



di Jolanda Pietrobelli

Reiki è una corrente universale conosciuta come Energia Cosmica, che attraverso la persona armonizzata, aperta ad essa, le permette di condurre questa energia ovunque.

È benefica, positiva, intelligente, scorre attraverso le mani, portando crescita interiore, guarigione nel Sé superiore, là dove c'è più bisogno.

È una energia purissima che stabilisce il contatto tra spirito e materia, accelera l'evoluzione di chi canalizza e la riceve. Guarisce prima di tutto <mente e spirito> ricongiungendo la trinità <mente/corpo/spirito>.

Reiki è rappresentato dal simbolo Kanji giapponese, potentissimo...sapendolo usare. Si divide in due parti:

REI – ENERGIA UNIVERSALE  
KI - FORZA VITALE



Migliora la vita di chi è attivato!

Il 1° grado o livello ( *Shoden*) apre la via agli altri due, richiede l'impiego delle mani che vengono attivate attraverso un processo che prevede 4 armonizzazioni, necessarie ad aprire i chakra ( punti energetici del nostro corpo), a rinvigorire l'aura ( uovo energetico attorno al corpo) e a rinforzare lo stato fisico/ spirituale.

**Un appunto sui chakra:** Il concetto chakra è estraneo alle pratiche giapponesi e Hawaio Takata, a cui dobbiamo la conoscenza del Reiki in Occidente, ha insinuato questo sistema dei chakra nel metodo, in accondiscendenza alla New-Age (anni 60) verso cui gli Occidentali, specie gli Americani, si sono sentiti attratti, per quanto il Reiki non ha nulla a che vedere con questa corrente. Le mani diventano entrambi radianti e assorbenti ( diversamente in pranoterapia le mani sono una radiante e l'altra assorbente) e trasmettono solo energia presa dall'Universo. L'energia che questa disciplina trasmette, si dirige in buona sostanza, là dove necessita.

Il Reiki non è pericoloso, porta sollievo al prossimo e gratifica il donatore. Non è magia, non è religione, non ha nulla a che vedere col diavolo. Si leggono qua e là castronerie di questo genere.

Gli ignoranti, i maligni, i cattivi ... ne è pieno il mondo!

L'attivazione al primo grado o livello è divisa in quattro momenti:

contatto con noi stessi

purificazione

rimozione blocchi per lo scorrimento energetico

inizio guarigione

è strumento di crescita e agisce sul cuore. Se l'attivazione al 1° livello è divisa in quattro armonizzazioni, quella di 2° livello (**okuden**), prevede una sola armonizzazione che aumenta di molto la qualità energetica, alza il livello di coscienza e si avvale di tre simboli che rappresentano il linguaggio nobilmente sottile e mentale dell'energia.

I simboli appresi nel 2° livello, sono componenti fondamentali della disciplina che la rendono diversa da altri metodi.

Il Reiki utilizza i simboli in quanto rappresentano un percorso evolutivo, la loro essenza si trova proprio nella natura stessa dei simboli.

Se nel 1° livello è necessario il contatto fisico delle mani per irradiare energia, nel 2° livello, dove è previsto l'utilizzo dei simboli, tutto diventa *mnemonico* ed il canale irradia al di là dei vincoli materiali spazio/tempo.

Reiki evolve continuamente, le sue regole nel tempo si sono modificate nel rispetto dei cambiamenti e delle esigenze del mondo e dell'uomo.

Il 3° livello (**shinpiden**), accelera la crescita spirituale ed è impiegato per l'insegnamento della disciplina. Attraverso questo livello che comprende il maestrato, vengono appresi altri due simboli.

In molte scuole nel livello master si apprende un solo simbolo, il 4°, la stessa Takata il 5° non l'ha mai usato e tanto meno insegnato e tutt'oggi la maggior parte delle scuole non lo tengono in considerazione. Associando ai 4 elementi i 4 simboli originali, si è pensato poi che il concetto di 4 elementi, fosse puramente Occidentale, nel pensiero Giapponese gli elementi erano 5, da qui la ricerca del 5° simbolo Reiki, perdutosi nel tempo.

Dunque il 3° livello fornisce le indicazioni necessarie rilevate dall'insegnante e da qui l'equivoco del livello A per uso proprio, livello B conoscere il metodo, insegnarlo e passare le armonizzazioni.

Accedere al maestrato significa entrare in possesso di una grande presa di coscienza, significa approfondire le proprie scelte fatte con coscienza, per iniziare una ricerca personale di evoluzione spirituale. Ed al livello spirituale di consapevolezza sono collegati numerosi processi di trasformazione che presuppongono una scelta maturata nel cuore. Diventare insegnante, significa assumersi la piena responsabilità dei meccanismi di energia interiore potente, che vibra a livelli altissimi in chi ha assunto con coscienza e amore L'IMPEGNO. Si tratta di una scelta di vita con cui si intende completare la nostra guarigione spirituale. Il Reiki diventa parte integrante di noi stessi e della nostra vita, oltre la vita. Chiunque può prendersi il livello di master, ma non chiunque può essere maestro e l'energia subisce cambiamenti secondo l'apertura di coscienza e di cuore di chi pratica e insegna Reiki.

Ogni tanto colpiscono le piccole indifferenze, le incomprensioni che umanamente il Reiki può suscitare in chi non lo conosce e lo fraintende, in chi ha chissà quale interesse a volerlo oscurare, terapeuti corsari, leggi che lo frenano, religiosi diffidenti, ma noi non siamo qui per giudicarli, perché Reiki è <non giudizio>, Reiki è amore e apertura di cuore.

Ricapitolando, il Reiki è uno straordinario metodo di guarigione naturale alla portata di tutti, la connessione con questa energia porta un maggior equilibrio dentro di noi. Il suo fondatore Mikaoma Usui Sensei, ha strutturato questo metodo in più livelli di consapevolezza; in Occidente sono stati raggruppati in tre livelli: shoden – okuden – shinpiden.

I tre pilastri portanti nella disciplina sono la meditazione Gassho, Reiju, Chiryō, con un intento primario per l'illuminazione Koomyo.

**Koomyo** significa luce splendente, il suo intento è quello di aiutarci a liberarci dai nostri pensieri ossessivi, dalle paure e dalle preoccupazioni. Sapere di non sapere è la più saggia delle esperienze.

**Shoden**, tradotto significa 1° insegnamento, è collegato alla dimensione fisica e all'attivazione di 1° livello (Reiju). Stimola l'autoconsapevolezza a livello fisico.

**Okuden**, tradotto significa 2° insegnamento, è correlato alla dimensione sottile e all'attivazione (Reiju) di 2° livello. Stimola l'autoconsapevolezza del nostro microcosmo interiore.

Shinpiden, tradotto significa insegnamento misterioso ed è correlato alla dimensione divina e all'attivazione (Reiju) di 3° livello ( Shihan).

**Gassho** è una meditazione particolare, significa mani unite, consiste nel dirigere la propria attenzione nel punto in cui si congiungono le dita medie.

**Reiju**, ci aiuta a sintonizzarsi con la nostra voce interiore, attraverso l'intuizione si attiva una sensibilità psichica. Lasciando andare gli schemi fissi, possiamo sperimentare la nostra creatività.

Chiryō significa <semplice terapia>, ponendo la mano sul chakra coronale, si attende il flusso di energia che dirigerà le mani sulle zone in cui i blocchi energetici alterano la salute.

Svizzero di nascita ma italiano di adozione è tra gli scrittori di settore più seri e qualificati

## DARIO CANIL REIKI MASTER FONDATORE DELLA SCUOLA FREE REIKI

Meditazione studio ricerca sperimentazione lavoro su di sé  
esercizio fisico insegnamento e iniziazioni: la sua vita



*<L'Essere è e non può che essere. Ed è Uno, perché se fosse due, tra l'uno e l'altro ci sarebbe il Non-Essere, che però non c'è>.*

*<Che tu lo sappia o no, che tu ci creda o no, che tu lo voglia o no, i tuoi pensieri e le tue parole determinano la tua realtà, la creano letteralmente>*

Dario Canil nasce a Basilea nel 1967, da madre svizzera e padre italiano. Si laurea in Psicologia (indirizzo clinico) a Padova nel 1994 con una tesi sull'attuale e sconcertante diffusione del magismo: «Magia e operatori dell'occulto - ipotesi sul loro straordinario successo alle soglie del duemila».

Dopo un anno di tirocinio presso un Consultorio familiare, supera l'Esame di Stato, viene abilitato alla professione, ma non esercita come Psicologo in quanto considera la formazione in psicologia

perlopiù come un utile strumento di formazione e di crescita personale.

Appassionato di Misticismo, Sciamanismo Tolteco (Carlos Castaneda) e Huna (Hawaii) e ricerca spirituale, conosce il metodo Reiki nel 1995 e nel 1997 diventa Reiki Master.

Nasce in quell'anno anche il Centro Olistico Tolteca - Scuola Free Reiki® con il dichiarato intento di trasmettere lo straordinario metodo di Mikao Usui nel modo più puro, originale e trasparente possibile.

Il Reiki Master Dario Canil sceglie di praticare a tempo pieno il metodo e la via di ricerca del Reiki. Questa scelta personale gli permette di essere quotidianamente in contatto consapevole con l'energia.

Meditazione, studio, ricerca, sperimentazione, lavoro su di sé, esercizio fisico, insegnamento e iniziazioni diventano così esperienze integrate nella sua vita quotidiana sia per una crescita personale sia per poter essere ritrasmesse a chiunque compia insieme a lui qualche passo nel sentiero evolutivo delle tecniche energetiche.

La sua formazione nel Reiki passa attraverso svariati insegnanti tra cui alcuni dei più noti ed importanti al mondo: Frank Arjava Petter, William Lee Rand e Walter Lübeck per il Reiki e Serge Kahili King per quanto riguarda lo Sciamanismo Huna.

Nel 1998 dà alla luce il suo primo libro: "Reiki Cammina le tue Parole" (Edizioni GB, Padova) in cui per la prima volta come autore italiano pubblica tutti e quattro i simboli Reiki, fino ad allora occultati per motivi più commerciali che misteriosi.

Lo spirito di ricerca e la sua particolare formazione gli permettono di introdurre in anteprima nazionale, nel 1999, le Tecniche Reiki Originali di Mikao Usui, fino ad allora pressoché sconosciute alla tradizione occidentale di trasmissione del Metodo Reiki.

Nello stesso anno scrive il suo secondo libro per le Edizioni GB: "La Vera Storia del Reiki" (di cui è coautore con Frank Arjava Petter, lo scopritore della tomba e del Manuale Originale di Mikao Usui).

Nel 2000 ha la grande gioia di incontrare il dott. Rolando A. Carbonell (Swami Deva Leelananda) il maestro spirituale che ha condiviso in alcuni seminari una sintesi di 40 anni di ricerca.

Il maestro filippino ha trasmesso a Dario Canil l'iniziazione Kahuna (nome che indica la «conoscenza nascosta» degli antichi Huna hawaiani) e gli ha conferito un nome sanscrito: Deva Rajananda. «Deva» significa divino, «Raja» regale, nobile, maestro e «Ananda» benedizione.

Nel 2004 completa due anni di formazione di Rio Abierto, un utilissimo metodo di integrazione corpo, emozioni, mente, spirito attraverso il movimento.

Nel 2005 conosce Corrado Malanga e ne diviene un grande estimatore. Lo frequenta in diverse occasioni, sia a Pisa che a Padova.

Il dott. Corrado Malanga è ad oggi il massimo esperto mondiale nello studio della Coscienza.

Dario Canil: una passione precoce, i primi combattimenti con le arti marziali.

Frequenta poi corsi di Aikido, Ju Jitsu, Krav Maga e pratica successivamente con convinzione Viet Vo Dao, l'antica straordinaria Arte Marziale Vietnamita presso il Maestro Bao Lan - una leggenda nel panorama marziale italiano - che lo forma come Cintura Nera I Dang.

Nel 2014 pubblica con l'Età dell'Acquario il libro "Risognare la Realtà", testo che riscuote grande successo.

Nel 2015 è la volta del libro che riassume la sua esperienza ventennale di pratica con il Metodo di Usui: "L'Anima del Reiki".

Nel 2015 pubblica anche il libro "Avrah Ka Dabra - creo quel che dico", che diviene rapidamente un best-seller.

Due giorni intensi di lavoro creativo e di esperienza con l'energia  
attraverso le originali tecniche di Usui

## L'ASSOCIAZIONE TOSCANA ALOHA OSPITA DARIO CANIL

Appuntamento a Ponsacco/ Pisa il 27-28 gennaio 2018

In assoluta anteprima italiana dal giugno 1999, seminario didattico di approfondimento dei livelli Reiki: due giorni intensi di lavoro creativo e di esperienza con l'energia, attraverso le originali tecniche di Usui, riproposte da Arjava Petter, insegnate a Dario Canil, nel Reiki-Do Institute Walter Lubecl, in Germania

### Cos'è il seminario usui Ryoho?

L'insegnante di Reiki Frank Arjava Petter che ha vissuto a Sapporo, in Giappone, dal 1993 al 2000 con Chetna M. Kobayashi, ha portato nuova luce sull'origine del Reiki, su metodi originali di lavoro con l'energia e sull'insegnamento spirituale di Mikao Usui, il fondatore del "sistema" Reiki. Lunghe ricerche e buone relazioni con alcuni membri dell'associazione originale Reiki fondata proprio da Usui (l'Usui Reiki Ryoho Gakkai), nonché con altri praticanti Reiki giapponesi, hanno permesso a Chetna e ad Arjava di avere accesso a molteplici metodi di lavoro con l'energia finora del tutto sconosciuti in Occidente.

Si tratta di un insieme variegato di conoscenze pratiche in uso presso <l'Usui Reiki Ryoho Gakkai>. Alcune di esse sono illustrate nel manuale originale di Usui.

Usui Ryoho, è il seminario didattico di approfondimento dedicato a chi vuole ampliare la propria visione del Reiki integrando in essa le Tecniche Reiki Originali di Usui.

Più di ogni tecnica conta il CUORE ed è questo principio che emerge nel ricercatore che si apre con umiltà e con desiderio di conoscenza alla visione orientale.

### Il programma del seminario:

- I tre pilastri del Reiki di Usui: Gassho, Reiji e Chiryō
- La vera storia del Reiki e le sue implicazioni
- Undo: una tecnica Reiki in movimento
- Jyoshin Kokyuu Ho: una tecnica respiratoria Reiki
- Hesso Chiryō: tecnica di guarigione per l'ombelico
- Gassho Meiso: la meditazione Reiki
- Mawashi Reiki: la corrente di energia Reiki
- Sei Heki Chiryō: tecnica di guarigione dalle abitudini inopportune
- Reiji Ho: centratura e indicazione dello Spirito
- Shu Chu Reiki: il metodo di trattamento di gruppo
- Kenyoku: scaricare le energie disarmoniche

- Jacki Kiri Joka Ho: trasformazione delle energie negative
- Cenni sulle origini e sul significato dei simboli Reiki
- Gyoshi Ho: Trasmissione del Reiki attraverso gli occhi
- Koki Ho: Guarire con il respiro e i simboli del Secondo Livello
- Meditazione Tantrica attraverso Choku-Rei
- Byosen (scanning): un metodo particolare di percezione fina
- Shu Chu Reiki con l'aiuto dei simboli del Secondo Livello
- Byogen Chiryō: trattamento delle cause di una malattia
- Enkaku Chiryō: trattamento a distanza
- Genetsu-Ho: il metodo di Usui per far scendere la febbre
- Tanden Chiryō e Gedoku Ho: una tecnica di disintossicazione
- Hanshin Chiryō e Hanshin Koketsu Ho: far riprendere il paziente
- Iniziazione Reiju

Il seminario è molto pratico: tutte le tecniche vengono spiegate in dettaglio e successivamente sperimentate a lungo.

Possono partecipare le persone che abbiano conseguito almeno il Secondo Livello Reiki di Usui.



Impariamo a vivere Reiki  
**DA UNA COSTOLA DI ALOHA NASCE**  
**<REIKI ACADEMY USUI>**

Lo scopo è il corretto insegnamento della disciplina



di Jolanda Pietrobelli

Quando ho proposto il progetto all'Associazione Olistica Aloha ( Ponsacco Pisa) con cui collaboro dall'epoca della sua costituzione, ho capito l'importanza dell'idea: spiegare e far comprendere ai neofiti perché siamo e si vive Reiki.

**<Reiki Academy Usui>** ha per scopo l'insegnamento, la pratica, la divulgazione del Reiki. Non ha niente a che vedere con le molte scuole e accademie che pullulano oggi in Italia il cui scopo chiaro è quello di fare adepti e spremicchiarli a livello economico. Nell'ambito della nostra sigla si svolgeranno i seminari dei tre livelli reiki della durata di pochi giorni, senza peraltro sottoporre gli allievi ad esami di <maturazione...> che con il Reiki di Usui non hanno proprio nulla a che vedere!

Ecco gli intenti:

**Nell'ambito dell'Associazione Olistica Aloha, si è costituita la <Reiki Accademy Usui> ( imparare a vivere Reiki)**

Il suo fine è la divulgazione del Reiki Usui Shiki Ryoho

Mikao Usui ha sempre voluto che la Pura Dottrina fosse insegnata e trasmessa in modo semplice, perché potesse essere di facile comprensione e accessibile a chiunque.

- Usui: non lascio che la mia famiglia tenga il metodo per se stessa. Il mio Usui Reiki Ryoho è un originale, non c'è nulla di simile al mondo. Perciò desidero dare il mio metodo al

mondo per il vantaggio di ognuno e la speranza della felicità per tutti.

- Usui: Il mio metodo va oltre una scienza moderna! Perciò non ha bisogno di nessuna conoscenza della medicina.
- Lo scopo di Reiki è favorire il raggiungimento di più obiettivi della nostra vita che possano configurarsi nei livelli più alti della dimensione spirituale, esempio: attraverso la presa di coscienza del nostro Sé, ottenendo così l'espansione del cuore e arrivare all'armonia.
- Reiki è un atto importante che permette la connessione con l'energia pura che proviene dal Kosmo. Lì si manifesta la coscienza, la fonte di informazione che consente alla materia di strutturarsi nello spazio/tempo.
- Usui: Per divulgare il sistema Reiki è importante cominciare da un luogo vicino (voi stessi); non cominciate con cose come la filosofia e la logica, che forse sono distanti da voi.
- Usui: Create il silenzio e sedete ogni mattina e ogni sera, con le mani incrociate sul petto, nella posizione Gassho o Namaste. Sentite gli straordinari principi, siate limpidi e calmi. Lavorate sul vostro cuore e tirate fuori le cose dallo spazio silenzioso in voi.
- Le origini del Reiki vanno onorate nel rispetto di cambiamenti dell'evolversi del mondo e in considerazione anche delle esigenze dell'essere umano. Reiki è amore incondizionato, energia. Il più potente dei sentimenti è l'amore che in tutte le sue forme più belle sprigiona emozioni e dà energia. La pratica di questa disciplina si modifica secondo lo spirito di chi lo pratica poiché l'energia si adatta ad ognuno di noi, alle nostre capacità, alla nostra apertura di coscienza. Ha molte sfaccettature e tutte assieme lo costituiscono. Nessuna fra loro è meglio di altre. È la totalità dell'insieme che rende importante il Reiki.
- Gokai: I cinque principi sui quali Usui ha basato il suo Reiki, sono stati presi (per ammissione di Usui) da una poesia dell'Imperatore Meiji, sapiente e guaritore.
- Una delle tante versioni occidentali: Non essere arrabbiato proprio oggi/ Non preoccuparti proprio oggi/ Onora i tuoi maestri, i genitori, gli anziani/ Guadagna il tuo pane in modo onesto/ Sii grato nei confronti di tutto ciò che vive
- Versione originale: solo per oggi /non ti arrabbiare/ non ti preoccupare/dimostra apprezzamento/ lavora intensamente/sii gentile con le altre persone. Sera e mattina giungi le mani in preghiera, contempla queste parole nel cuore e salmodiale con la bocca.

**Nota.**

I principi non vanno considerati come una serie di norme rigorose, ma un invito a esaminare accuratamente il nostro comportamento, per liberarci dalle abitudini insensate. Essi hanno lo scopo di provocarci e stimolarci a ragionare di più sull'esistenza; sono paradossi, misteri, come quelli che i maestri zen usano da secoli per aiutare i discepoli a far rientrare nei ranghi la mente razionale, che vuole sempre controllare tutto fino all'ultimo dettaglio, ma in realtà conosce ben poco della vita. Infine tali principi costituiscono un importante approccio pratico al Reiki.

- Tutti coloro che sono stati iniziati a Reiki, sono connessi con l'Energia Universale e costituiscono un Ordine Mistico, rappresentato da un insieme di persone che lavorano per l'evoluzione della coscienza sul Pianeta Terra, per la fine delle guerre, delle ingiustizie,

delle prevaricazioni politiche, economiche, religiose.

- Etica: Chi utilizza il Reiki, non è un prescelto, non è migliore di chi non conosce la Pura Dottrina e qualsiasi atteggiamento che privilegia il suo ego, è sbagliato. I trattamenti Reiki si possono proporre se l'interlocutore è consenziente, per donare Reiki è necessario avere sempre il consenso della persona a cui è diretto il dono. Questo metodo puramente olistico, non appartiene al campo medico ma a quello della guarigione, pertanto le informazioni che un operatore reiki offre, non hanno valore diagnostico. Praticare Reiki significa essere tramiti, canali per il passaggio energetico.
- Il Reiki è benefico, positivo, intelligente, scorre attraverso le mani, portando crescita interiore, guarigione nel Sé superiore, là dove c'è più bisogno. È un'energia purissima che stabilisce il contatto tra spirito e materia, accelera l'evoluzione di chi canalizza e di chi la riceve. Guarisce prima di tutto mente/spirito ricongiungendo la trinità mente / corpo / spirito.
- Il Reiki è un sistema semplice, efficace e sicuro per entrare in contatto con l'energia vitale dell'Universo, canalizzata e trasmessa attraverso le mani.
- Guarigione. Guarire significa riscattarsi da una materialità nel recupero di un'armonia. La guarigione spirituale è il benessere dell'anima, strettamente legato alla guarigione fisica. Gli effetti. L'energia aiuta ognuno secondo la necessità e in proporzione alle capacità di crescita individuale.
- Le responsabilità di un maestro Reiki sono importanti e impegnative: abbattimento dell'ego/ generosità spirituale/ onestà/ integrità morale/ coscienza e umiltà/ non giudizio/ perdono. Essere consapevole del ruolo di maestro significa avere chiara l'intenzione di accettare le esperienze quotidiane, avere responsabilità dei meccanismi di energia interiore potente, che vibra a livelli alti in chi assume con coscienza il terzo livello/master. Si tratta di una scelta di vita importante con cui si intende completare la propria guarigione spirituale.

#### Inno alla vita

la vita è un'opportunità, coglila  
la vita è bellezza, ammirala  
la vita è beatitudine, assaporala  
la vita è un sogno, fanne una realtà  
la vita è una sfida, affrontala  
la vita è un dovere, compilo  
la vita è un gioco, giocalo  
la vita è una ricchezza, conservala  
la vita è amore, custodiscilo  
la vita è preziosa, abbi cura  
la vita è un mistero, scopriilo  
la vita è una promessa, adempila  
la vita è dolore, superalo  
la vita è una lotta, accettala  
la vita è un'avventura, osala  
la vita è un inno, cantalo

la vita è felicità, raccontala  
la vita è vita, difendila  
(Madre Teresa)

W.Rand: È degno di nota, il fatto che il Reiki non richiede particolari capacità o anni di pratica: chiunque può apprenderlo in un giorno o due e sperimentare subito effetti concreti. La profonda bellezza e il valore del Reiki, risiedono nel fatto che esso ci collega con quella parte dell'universo, in cui tutto è guidato dall'amore e dalla pace.

A titolo esemplificativo svolgerà le seguenti attività:

***Attività Culturali***

tavole rotonde, convegni, conferenze, congressi, dibattiti, inchieste, seminari, istituzioni di biblioteche, proiezioni di film e documentari culturali e quanto altro.

***Attività Formative***

seminari di preparazione e perfezionamento per l'apprendimento della disciplina Reiki.

***Attività Editoriali***

pubblicazione di riviste, di bollettini, libri, pubblicazione di atti di convegni, di seminari e di studi, ricerche e approfondimenti.

Il maestro risponde  
**OSHO: L'IMPOTENZA DELLA MENTE**  
Un vicolo cieco che può diventare un nuovo inizio!



Osho, mi trovo in un vicolo cieco. Vedo l'impotenza della mente e sento che ogni azione è inutile. La mente muore totalmente solo nel samadhi? Per favore parla della mente e dell'azione nell'essere testimoni.

Dici: “Mi trovo in un vicolo cieco”, ma non è quello che percepisco. Non ci sei ancora arrivato, perché quando davvero ti trovi in un vicolo cieco, la trasformazione accade immediatamente. Ti stai avvicinando, di questo sono certo. La strada senza uscita non è lontana, ma non ci sei ancora arrivato, la tua domanda lo dimostra. Ti stai avvicinando, intuitivamente avverti che non è lontana, ma non l’hai ancora raggiunta. C’è ancora speranza. Nel profondo stai ancora sognando che non sia un vicolo cieco e da qui nasce la tua domanda.

Dici: “Vedo l’impotenza della mente”, ma non è vero, pensi solo di averla vista. Vedere e pensare sono due cose completamente diverse, ma possono essere facilmente confuse. “Pensare” può spacciarsi per “vedere”, ma non è l’impotenza della mente che stai vedendo, altrimenti questa domanda non sarebbe neanche sorta. Se la mente è davvero impotente, che domande può fare? Cosa può pensare? Si stacca semplicemente da te, appassisce.

Ma la sua ombra è su di te e questo è un buon segno. Il giorno in cui vedrai l’impotenza della mente non è lontano e a quel punto, all’improvviso, la trasformazione. A quel punto, senza preavviso, un’esperienza illuminante improvvisa. Tutte le domande e tutte le risposte scompaiono, perché quando la mente è vista – davvero vista – come impotente, cosa resta da chiedere e da scoprire? La mente evapora e basta. E a quel punto rimane solo la vita, la vita pura, non ostacolata, non distorta dalla mente.

E poi non dici più di percepire ogni azione come inutile. Se vedi l’impotenza della mente, la mente scompare, ma l’azione, per la prima volta, acquista un’incredibile bellezza. La questione della sua utilità non si pone affatto.

La vita in sé non ha alcuna utilità. A cosa serve una rosa? Eppure continua a crescere, a sbocciare, a rilasciare il suo profumo... A cosa serve? A cosa serve il Sole che sorge ogni giorno? Serve a qualcosa il Sole in se stesso? A cosa serve la notte stellata?

“Essere utile”, “servire” fanno parte della struttura mentale. La mente pensa sempre in termini di utilità, di uno scopo, di un profitto. Ma quando la mente scompare, non scompare l’azione. Ciò che scompare è l’attività. E tra le due c’è una grossa differenza.

L’attività è utile, ma l’azione è pura gioia, pura bellezza. Non agisci perché c’è uno scopo da raggiungere, ma perché l’azione è una danza, è un canto. Agisci perché sei straripante di energia. Hai mai osservato un bambino che corre sulla spiaggia? Chiedigli: “Perché corri? A che scopo? Cosa ne ricavi?”. Hai mai osservato un bambino che raccoglie le conchiglie sulla spiaggia? Prova a chiedergli: “A cosa ti servono? Puoi usare meglio il tuo tempo, perché sprecarlo in questo modo?”.

Il bambino non si preoccupa affatto dell’utilità, si gode la sua energia. È così pieno di energia, così frizzante di energia che diventa una pura danza e qualsiasi pretesto va bene. Sono tutti pretesti: conchiglie, sassolini, pietre colorate. Sono solo pretesti: il Sole, la spiaggia bellissima... Sono solo dei pretesti per correre, saltare e gridare di gioia. Non servono a nulla.

“L’energia è delizia” è un’affermazione di William Blake, uno dei poeti più mistici dell’Occidente. L’energia è delizia. Quando c’è una grande quantità di energia, cosa ne fai? Non può che esplodere. L’azione scaturisce dall’energia, dalla delizia. L’attività è efficienza, l’azione è poesia. L’attività crea un vincolo, perché mira a un risultato: non agisci per il gusto di agire, ma in vista di un obiettivo. C’è uno scopo. E poi subentra la frustrazione. Il novantanove per cento delle volte non raggiungi l’obiettivo, quindi ti ritrovi in preda all’infelicità, alla frustrazione. Non hai provato piacere nell’attività in sé, perché eri in attesa del risultato. E poi il risultato arriva e novantanove volte su cento è frustrante. E non sperare nel restante un per cento, perché la frustrazione arriva anche quando raggiungi l’obiettivo. Hai raggiunto l’obiettivo, ma all’improvviso ti rendi conto che tutti i sogni che ci avevi costruito sopra non si sono avverati. Hai i soldi che volevi, ma dov’è la gioia che avevi sperato? Sei riuscito a comprare un palazzo grandioso, ma tu sei sempre lo stesso poveraccio, con lo stesso vuoto e la stessa vacuità dentro di te. Prima vivevi in una capanna e ora

vivi in un palazzo, ma tu sei la stessa persona. Eri infelice nella capanna e nel palazzo sei ancora più infelice, perché hai più spazio e con maggiore spazio a disposizione ovviamente sei più infelice. Che altro puoi fare con tutto quello spazio? Non sai fare altro che essere infelice.

E se osservi la gente, povera o ricca che sia, la sola differenza è che i poveri vivono ancora nella speranza, per questo non sono così frustrati. Ma i ricchi hanno perso ogni speranza e sono molto frustrati. I poveri possono ancora sognare, possono ancora fantasticare su quanto crescerà il loro conto in banca il prossimo anno, o quello dopo ancora. O sul giorno in cui saranno ricchi e avranno una bella macchina, una bella casa, una bella moglie e manderanno i figli nelle scuole migliori. Ma cosa può sognare un ricco? Tutto ciò che può sognare lo possiede già e non ne ha ricavato nulla. Ha i soldi, ma dentro è più vuoto che mai.

Esistono due tipologie di poveri: i poveri poveri e i poveri ricchi. E ricorda: la seconda categoria è di gran lunga la peggiore.

L'“attività” implica un obiettivo, è solo un mezzo per raggiungere un fine. L'“azione” implica che il mezzo e il fine arrivano insieme. Questa è la differenza tra azione e attività.

Quindi, l'attività diventerà inutile, ma a quel punto sorgerà l'azione e l'azione ha una dimensione totalmente diversa. Agisci per la pura gioia di agire.

Per esempio, io vi sto parlando: non è un'attività e quindi non mi preoccupo affatto del risultato. È un atto puro e semplice. Provo piacere nel comunicare con voi, provo piacere nell'entrare in comunione con voi. Vi sono grato perché me lo lasciate fare. Altrimenti dovrei parlare con gli alberi, con le pietre, o addirittura con me stesso! Sono in debito con voi, ma voi non dovete esserlo con me. È un atto puro e semplice. Non c'è alcun obiettivo, non mi aspetto nulla da voi. Se qualcosa accade, bene. Se non accade nulla, ancora meglio! Se vi illuminate, bene. Se non vi illuminate, grandioso! Perché se vi illuminate tutti, io con chi parlo?

Quindi per favore, rimandate l'illuminazione il più possibile, almeno questo piccolo favore me lo dovete! È un semplice atto. Non c'è uno scopo, non c'è un futuro, solo il presente.

Ne sussegue che non sto cercando di creare un sistema di pensiero, perché per creare un sistema di pensiero bisogna essere altamente motivati e poi collegare il tutto secondo un certo ordine logico. Ma io so godermi i frammenti...

Quando P.D. Ouspensky scrisse il suo primo libro su Gurdjieff lo intitolò In cerca del miracoloso. Era un uomo dall'inclinazione filosofica, un grande matematico, un logico, un filosofo. Quando mostrò il suo libro a Gurdjieff, che era il suo maestro, lui gli diede un'occhiata per qualche minuto e poi disse: “Metti anche un sottotitolo: Frammenti di un insegnamento”.

Ouspensky si stupì, perché aveva cercato di concepire un sistema organico e Gurdjieff gli stava dicendo di aggiungere un sottotitolo. Leggendo il titolo, In cerca del miracoloso, Gurdjieff aveva detto: “Va bene, ma c'è bisogno di un sottotitolo: Frammenti di un insegnamento, anzi, Frammenti di un insegnamento sconosciuto”. E Ouspensky aveva chiesto: “Perché?”. Al che Gurdjieff aveva risposto: “Perché non posso creare un sistema di pensiero: questi sono tutti frammenti”.

E lo puoi applicare anche a ciò che succede qui. Puoi raccogliere tutti i miei pensieri, ma sono solo frammenti. Sono frammenti, ma non un sistema. Per creare un sistema bisogna avere un obiettivo da raggiungere, seguire una certa struttura e procedere come una freccia lanciata verso il bersaglio. Ma questo non è possibile né per un uomo come me né per un uomo come Gurdjieff. Non possiamo perseguire un obiettivo. Ogni nostro atto è completo in sé, è compiuto in sé. Non ha alcuna relazione con il passato e non ha alcuna relazione con il futuro. È totale. Se morissi in questo preciso istante non avrei nemmeno il desiderio di completare la frase. L'azione è fine a se stessa e non ha alcuna utilità.

Quando percepisci che la mente è impotente, la mente scompare. Nell'atto stesso di accorgertene, la mente scompare...

Tratto da: Osho, Come, Come, Yet Again

Gennaio 2018 l'atteso appuntamento nella città toscana  
**TRA SOGNO MAGIA & BENESSERE**  
**PALAZZO DEI CONGRESSI PISA**

Trentaquattro edizioni di forte impegno  
la più grossa fiera di settore

Conto alla rovescia per la 34esima edizione di <Tra Sogno Magia e Benessere> che si svolgerà a Pisa nei giorni 5, 6, 7 e 13, 14 gennaio al Palazzo dei Congressi, questo appuntamento mantiene inalterato il suo appeal dal 1987.

Grazie all'impegno che organizzatori e operatori del settore, dedicano alla grande kermesse, negli ultimi anni si è registrata un'accelerazione in termini qualitativi della stessa sempre più Ben-Essere e sempre più voglia di ricerca di se stessi.

I settori presenti in fiera sono, come sempre, suddivisi in aree dedicate esclusive:

- **AREA OLISTICA:** (Piano Terra – Primo Piano – Secondo Piano) sono collocati, in ambienti insonorizzati e distaccati dal passaggio della folla, le varie salette in cui tutti i giorni, nelle ore di apertura esperti operatori terranno incontri e trattamenti di Tui Na, Shiatzu, Ayurveda, massaggio Thai, Hot Stone, Hawaiano, Californiano, Ipnosi regressiva, Rebirthing, Floriterapia, Meditazione, Tai Chi, Yoga, Magnetoterapia, Pranoterapia, Terapia del suono, Fiori di Bach, Cristalloterapia, Cromoterapia, Discipline orientali e bionaturali
- **AREA ARTI DIVINATORIE** (Piano terra padiglione A): al piano terra in un unico ambiente appartato e circoscritto e nel rispetto della privacy è collocata la “Sala Arti Divinatorie”: Arti Divinatorie, Prodotti esoterici, in cui tutti i giorni, nelle ore di apertura operatori di arti mantiche riceveranno anche senza appuntamento
- **SALE CONFERENZA:** Auditorium, Sala Pacinotti, Sala Fermi, Saletta A e Saletta B, presso le 5 “Sale Conferenza” (da 50-100-250-500 posti a sedere) all'interno del Palazzo dei Congressi tutti i giorni nelle ore di apertura, professionisti ed esperti relatori illustreranno con conferenze e dibattiti le numerose tematiche legate alla salute ed al benessere attraverso seminari, presentazione di libri, videoconferenze.
- **AREA COMMERCIALE** (Piano Terra padiglione B): l'Area Commerciale sarà un coinvolgente scenario attinente alle tematiche presenti, numerosi saranno gli stands di Abbigliamento, Cristalli, Statue, Artigianato Internazionale e Orientale, Cosmesi naturale, Editoria specializzata, Erboristeria, Ethnic style, Mineralogia, Degustazioni e cerimoniale del Tè, Cucina naturale, Nutrizione salutista vegana e vegetariana, e tante altre arti orientali. Divinità Orientali, Incensi, Candele, Fontane zen, Lampade di sale, Campane tibetane, Musica, Libri.
- **AREA ETIC FOOD E RELAX** (Piano Terra padiglione C) L'alimentazione tradizionale del nostro Paese è ritenuta la più equilibrata, ma ogni regime nutrizionale ha pregi e difetti: l'importante è usare intelligenza, misura e rispetto. Già lo scorso anno quest'area proponeva quattro tipologie alimentari: il Km0, la cucina giapponese, la cucina vegetariana e la cucina vegana
- **AREA MOSTRE:** in cui saranno allestite mostre fotografiche e di pittura inerenti le tematiche della rassegna.
- **ESIBIZIONI E SPETTACOLI:** all'interno dell'auditorium attrezzato per 500 posti a sedere avranno svolgimento esibizioni e spettacoli con tamburi, concerti con strumenti orientali e aborigeni, campane Tibetane e di cristallo, esperienze di terapia del suono, musicoterapia, saranno presenti le più prestigiose Associazioni culturali orientali, incontri con Monaci Tibetani ed i loro stupefacenti Mandala, Sciamani, meditazione, canti



propiziatori e tanto, tanto altro ancora...

La Location, adeguatamente attrezzata, è idonea per le sue caratteristiche: è collocata a soli 2 km dall'uscita della S.G.C Fi-Pi-Li, è vicina al Centro di Pisa, la posizione è baricentrica rispetto al territorio nazionale, ha disponibilità di ampi parcheggi proprio adiacenti alla sede fieristica (sia di fronte, sia in Lungarno Guadalongo).

Il Palazzo dei Congressi (Via Matteotti), è situato lungo una zona particolarmente suggestiva della città, sulla riva destra dell'Arno, immerso in una folta fascia di verde che conduce al Viale delle Piagge e che caratterizza tutta la parte del Lungarno. E' raggiungibile dalla S.S. 206 Emilia e dalle principali vie di comunicazione come la A11 e A12 Genova-Livorno e la Superstrada Fi-Pi-Li con uscita Pisa Nord-Est (seguire le indicazioni per il Centro città). Il Palazzo dei Congressi è inoltre raggiungibile in autobus dalla Stazione Centrale con i bus numero 9 e 13.

**Per informazioni contattare Alter Ego, ai numeri 333.3405845 (Anna), 347.3801103 (Paolo) e 333.4317972 (Giancarlo), oppure visitare il nostro sito [www.alteregofiere.com](http://www.alteregofiere.com) alla pagina TRA SOGNO MAGIA & BENESSERE dove, a breve, sarà disponibile l'elenco degli espositori presenti, sia il programma dettagliato dell'evento, oppure su Facebook: 34esima Tra sogno magia e benessere e TRA SOGNO MAGIA & BENESSERE.**

Una realtà chiamata Kosmos Club  
**IL MAESTRO GIANNI TUCCI**  
Un intellettuale a tutto tondo  
un personaggio nel mondo del marzialismo



di  
Jolanda Pietrobelli

Uno speciale contributo di fine anno lo dedichiamo al <Kosmos Club> l'Associazione/Palestra del M° Gianni Tucci, una realtà a cui egli ha dato vita circa 37 anni fa.

E' doveroso un ritratto del medesimo: Professore ordinario di matematica applicata, scrittore e traduttore, è quella persona ritenuta <straordinaria> dai suoi allievi di scuola, che tutt'oggi lo ricordano con grande enfasi.

E' un intellettuale a tutto tondo, un curioso della cultura, non trova materia che non valga la pena di essere studiata e indagata. È uno <studioso>...con grande gaudio della famiglia che non riesce ad averlo totalmente per se!

Ha iniziato a praticare Arti Marziali, da molto giovane, diventando una figura di rilievo nel campo agonistico.

Insegna diverse discipline nella sua palestra <Kosmos Club> che è conosciuta ed apprezzata nell'ambiente per le importanti affermazioni che gli allievi del Maestro, hanno riportato negli anni. E continuano!

Scrittore, traduttore, conferenziere attento e preparato, Accademico dello Sport, esperto nelle varie discipline orientali, fondatore e presidente dell'associazione ARTU, il Prof. Tucci è quel personaggio che...se non ci fosse, andrebbe inventato.

Gianni Tucci è direttore tecnico del Kosmos Club dal 1980

Dopo aver iniziato la sua formazione nelle arti marziali nel 1959 col Judo, ha iniziato lo studio del Karate Shotokan sotto la direzione del M° Naotoshi Goto, proseguendo successivamente sotto l'egida dei migliori Maestri in Italia e all'estero; fra di essi possiamo citare Hiroshi Shirai, Tetsuji Murakami, Plée, Masaru Miura e Roland Habersetzer. Oltre al Karate Shotokan, ha praticato altri stili di Karate a contatto pieno e non, oltre a stili meno noti come il Nanbudo Sankukai con il M° Yoshinao Nanbu e il M° Sergio Mor Stabilini; ha poi studiato alcune basi di Karate Shotokai, Ashiara, Shito Ryu e Koshiki Ryu, non disdegnando di interessarsi all'approccio al karate seguito da altre scuole, come lo Uechi Ryu e lo Shidokan e riuscendo anche a studiare il lavoro di alcune

scuole antiche di Okinawa. A parte il suo studio del Karate, ha praticato anche il Kung Fu Nan Quan con il M° Weng Jan, il Tai ji Quan e il Qi Gong (discipline nelle quali vanta un'esperienza di oltre vent'anni), e il Ju Jitsu, per il quale è Istruttore Tecnico W.J.J.F. - W.J.J.K.O.. È inoltre istruttore di Kali Arnis Escrima (I.S.A.M.), istruttore di Pesistica e Cultura fisica (F.I.P.C.F.), Warm-up Dance (U.I.S.P.) e ginnastica metodo Pilates. Dirige, oltre al Kosmos Club, anche l'attività dell'Associazione Reikija Toscani metodo Usui (A.R.T.U.), da lui fondata nel 2000, ed è stato dichiarato ufficialmente Maestro Emerito presso la F.I.J.L.K.A.M.; attualmente ha il grado di VII Dan presso la stessa F.I.J.L.K.A.M. e il C.S.E.N. (Comitato Sportivo Educativo Nazionale). Apprezzato scrittore, ha pubblicato per la Sperling & Kupfer e per le Edizioni Mediterranee i volumi: *Karate Katas Shotokan* (1977), *Tambo Karate* (1982), *Tai Chi Chuan* (1986), *Ninja 1° e Ninja 2°* (1990), *Shiwari-Tecniche di rottura* (1996), *Combattimento col coltello* (2005), *Key Stick Combat* (2008) e, assieme a Luciano Amedei, *Reiki-un percorso tra scienza, realtà e leggenda* (2010). Ha ricevuto nel 1983, la nomina ad Accademico dello Sport. Lungo il corso della sua carriera marziale, ha avuto modo di tenere numerose conferenze sugli argomenti studiati, spaziando dalle arti marziali alle tecniche di longevità e riequilibrio energetico, dagli anni '70 ai tempi più recenti. Attualmente sta svolgendo ricerche teorico/pratiche sulle cosiddette "energie sottili" o "vibrazionali" e sul campo energetico umano, insieme ai suoi allievi dei corsi di Tai ji Quan e Qi gong.

Le arti marziali, gli sport di combattimento e le discipline psicofisiche costituiscono da sempre il nucleo fondamentale dell'offerta didattica dell'Associazione.

Attraverso la pratica e l'insegnamento delle arti marziali, gli insegnanti e i tecnici del Kosmos Club si prefiggono il compito di formare praticanti preparati, in maniera organica, completa ed efficace, e nello stesso momento persone mature e responsabili, conscie delle proprie capacità psico-fisiche e disponibili a un rapporto franco, leale e aperto con tutti.

Questo atteggiamento ha nel tempo contribuito a creare attorno all'Associazione la fama di essere un ambiente estremamente amichevole, corretto e familiare, pur nella diversità delle discipline e dei praticanti e in cui ognuno può trovare un "suo posto" in cui riconoscersi e realizzarsi e compagni con cui collaborare e stringere rapporti di amicizia e fratellanza.

Il portafoglio delle discipline praticate è particolarmente ampio e variegato, dato che il Kosmos Club ha - da sempre - come principale interesse l'apprendimento, l'insegnamento e lo studio delle Arti marziali, siano esse orientali od occidentali, "dure" o "morbide", tradizionali antiche o evoluzioni moderne.

Lo spirito con cui le scuole presenti al Kosmos Club agiscono è sempre quello di cercare lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte, mantenendo il pieno rispetto della tradizione consolidata e della sua trasmissione. Anche per questo motivo, le arti marziali e le discipline praticate al Kosmos Club variano da quelle più immediatamente applicabili al combattimento per la difesa personale a quelle di più profondo impatto nella sfera psicosomatica del praticante, come Aikido, Tai ji Quan, Yoga, Pakua Chang, Reiki.

Tutte le discipline presenti vengono studiate e presentate da insegnanti competenti e ben preparati, con l'approfondimento necessario a comprenderne la vastità e l'adattabilità a ogni situazione.

Recentemente il M° Tucci è diventato Diksha Giver.

Il dono che ogni anno dedica alla Luce ai Maestri  
alle Farfalle Celesti

## LA MIA STORIA CON YERATHEL: JOLANDA PIETROBELLI

Questo e-book si basa su una serie di domande e relative risposte riguardanti svariati argomenti di fede, religione e vita, forse non sempre corrispondenti al pensiero comune



di Roby Orazzini

Per tutti coloro che conoscono l'autrice e la seguono ormai da tempo, nel suo cammino di scrittrice, questo ebook <La mia storia con Yerathel> rappresenta il consueto appuntamento dell'otto dicembre; il dono che ogni anno dedica alla Luce, ai Maestri, alle Farfalle Celesti (così chiama gli Angeli) e, soprattutto alla Signora, nel giorno a Lei dedicato.

Quest'opera potrebbe sorprendere un poco gli habitués, poiché si presenta diversa dal consueto ed accoglierà piacevolmente i nuovi lettori.

La Pietrobelli è come tutti noi, un'anima in cammino, ma a differenza dei più, dedica la propria esistenza alla scoperta di nuove vie ed alla ricerca della crescita spirituale, non solo della propria, ma anche di quella delle persone che l'avvicinano.

Si sa, le strade che conducono alla realizzazione del Sé sono molte, soggettive ed individuali; non per tutti è valido il medesimo cammino e, talvolta, le vie si dividono, ma sempre e comunque l'incontro arricchisce i viandanti.

Lei nutre da sempre ammirazione ed Amore per gli *alati esseri di Luce*, su di loro studia, fa ricerca, si documenta, e da Loro riceve: aiuto, incoraggiamento, stimolo e suggerimenti per continuare la propria opera.

Questo lavoro in particolare, è dedicato al suo Angelo Custode Yerathel e da Esso è stato probabilmente ispirato.

Penserete, ma come è possibile che ciò sia accaduto?

Con l'apertura del cuore, permettendo alle frequenze angeliche ed al loro Amore incondizionato di operare all'interno del Sé, liberandosi dai condizionamenti che creano scetticismo e chiusura, appropriandosi della pratica meditativa per fare *tabula rasa* del pensiero razionale e diventare così il foglio bianco dove la Luce è libera di scrivere.

Oppure potrebbe trattarsi di una elaborazione del subconscio?

È possibile, ognuno si ritenga libero di pensare ciò che più gli è consono, il dubbio è sinonimo d'intelligenza ed il libero arbitrio un grande dono.

Introduco a questo proposito le parole del famoso fisico Heinz Maier Leibnitz (tratte da un articolo sul quotidiano Die welt del 17-12-1988) diceva tra l'altro:

*<Solo i ciarlatani sanno tutto ed hanno una risposta per tutto (...)È raro che si sappia qualcosa con totale certezza, spesso bisogna correggere le vecchie misurazioni e ci sono svariate misurazioni della stessa grandezza, ma non si riesce a decidere quale si avvicini di più alla verità>.*

È etico per il lettore avere a disposizione varie teorie e conoscenze, così da poter essere in grado di farsi una propria opinione, scevro da presunte certezze e verità assolute, applicando l'individuale capacità di giudizio e pensiero, valutando sulla base delle proprie idee e convinzioni.

Siate comunque certi sulla sincerità e sulla purezza d'intenti di colei che ha voluto rendere pubblico il frutto del suo *intuito* per essere sorgente di stimolo ed aiuto, nell'elaborazione della conoscenza e coscienza spirituali.

Questo ebook si basa su una serie di domande e relative risposte riguardanti svariati argomenti di fede, religione e vita, forse non sempre corrispondenti al pensiero comune, ma che valgono comunque la pena di essere analizzate e valutate senza pregiudizi.

Lascio ai lettori la gioia della scoperta, nella serenità dell'ampliamento dei propri confini verso gli infiniti spazi dell'anima.

### Una Nota di Jolanda Pietrobelli

*Nel mezzo del cammin di nostra vita*, conobbi Daniel Asar, uno scrittore esoterico, anche lui conoscitore di angeli.

La frequentazione mi ha catapultata nel mondo angelico, le mie letture fino ad allora consumate tra arte e letteratura, si spostarono su questo grande ed affascinante universo.

Io che per natura sono simile alla carta vetrata, sentii il mio carattere ammorbidirsi, fino a diventare un vellutino.

Provai interesse per la mia anima che si nutrì di belle letture; cavalcai l'onda dell'esoterismo (*Il termine appare per la prima volta in una lingua moderna, il francese, nel 1752. Si contrappone a*

*essoterico o exoterico, parola che indica una conoscenza aperta a chiunque. In senso lato, l'esoterismo denota la capacità di accedere al nucleo intimo e unitario di una verità, andando oltre le apparenze esteriori. Ogni religione possiede una componente esoterica da cui si sarebbe originata, e anzi le conoscenze esoteriche rappresenterebbero la forma primaria di religiosità da cui tutte le altre sarebbero derivate*), visitando con discrezione tutte le religioni che destavano il mio interesse a tal punto che fui invogliata a studiarle. Iniziai da quelle pagane, mi affascinavano ma non facevano per me. Tra i tanti libri presenti nella mia biblioteca, tre libri mi strizzavano l'occhio:

Il Corano

La Bibbia

Il Buddhismo

Decisi di indagarli.

Il Corano, mi metteva a disagio, lo sentivo malvageggiante, insomma. Riporto qui ciò che mi ha fatto adirare:

- discriminazione oppressione e schiavitù delle donne
- la donna è per natura inferiore all'uomo e ha metà dei diritti dell'uomo
- le donne si possono imprigionare fino alla morte e si possono picchiare
- Getterò il terrore nei cuori dei miscredenti: colpiteli tra capo e collo, colpiteli su tutte le falangi!
- ...uccidete questi associatori ovunque li incontriate, catturateli, assediateli e tendete loro agguati.
- Lanciatevi per la causa di Allah, se non vi lancerete nella lotta, vi castigherà con doloroso castigo...

Passai molto tempo sul Buddhismo, questo dolcissimo Buddha, la sua vita mi entusiasmò, non so dire quanto, provavo emozione nel leggerlo. Scoprii cose che non conoscevo, una soave spiritualità e poi...<la reincarnazione>. Ero molto presa dalle molte letture che stavo facendo su Gautama detto il Buddha, il Risvegliato.

Dopo aver sostato lungamente nel pensiero buddhista, sentivo che non mi bastava, mi mancava qualcosa. È vero che non ho mai praticato questa filosofia, aveva il mio interesse e la mia attenzione.

Mi presi una pausa.

La Sacra Bibbia mi aspettava al varco!

Ho impegnato qualche anno a leggerla, mi sono aiutata con filmati, ero affamata di notizie, capii che era parecchio maschilista, qualche arroganza, qualche crudeltà ce la sentivo. Poi arrivata che fui ai Vangeli di Gesù, ho rivoluzionato la mia vita. Daniel Asar è stato una presenza gentile pronto a chiarire i miei dubbi. E poi Cris la mia straordinaria Guida! Dopo quasi un ventennio di buio dell'anima, la mia conversione era ad un passo da me e fu così che scoprii il bel ragazzo vestito di bianco di nome Gesù.

## Lo spirito di Dio

雨

-Il Cielo

-La pioggia che cade

口口

-La bocca e le sue parole

## L'anima

巫

-Simbolo usato nell'antichità in Giappone e Cina per contraddistinguere le persone dotate di poteri paranormali. Serviva per invocare la pioggia.

## La materia

氣

-Il vapore

-La croce indica, con i quattro segni, il riso, nutrimento materiale per l'uomo. La riga lunga curva è il vapore che sale.